



FINANZIAMENTI UE PER I GIOVANI: UNA GUIDA PER I NUOVI ARRIVATI!

Una creazione:



Nell'ambito del progetto:



Cofinanziato da:



Questo libro è pubblicato da

ECOS - Cooperativa de Educação, Cooperação e Desenvolvimento CRL

Faro. Agosto 2024

Collaboratori:

Portogallo: Joana Franco

Italia: Gianmarco Gianino

Romania: Alexandra Sfirlogea

Spagna: Marina Zmajche

Design: Maria Farragolo

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili. (ID di progetto: 101090107)

1. Informazioni su questo opuscolo	4
2. Strategie, politiche, valori e governance dell'UE	5
2.1. breve introduzione all'ue	
2.1.1. Storia, obiettivi e valori dell'UE	
2.1.2. Assetto istituzionale e processo decisionale dell'UE	
2.2. Priorità, strategia e aree politiche dell'ue	
2.2.1. Priorità dell'UE	
2.2.2. Strategia e politica dell'UE - Cosa le rende diverse?	
2.2.3. Le principali aree politiche dell'UE	
2.3. Opportunità di definizione delle politiche dell'UE e di advocacy per le organizzazioni di base	
3. Programmi di finanziamento dell'UE	20
3.1. Panoramica dei programmi di finanziamento dell'UE per le organizzazioni	
3.2. Consigli generali per l'applicazione e la gestione del progetto per i progetti finanziati dall'UE	
3.3. Requisiti generali di rendicontazione e valutazione per i progetti finanziati dall'UE	
3.4. Candidare e gestire un progetto finanziato dall'UE: le fasi di un bando ERASMUS+ "Azione chiave 1 - Mobilità nel settore giovanile".	
A. Preparativi preliminari	24
A1. Identificare le caratteristiche principali del progetto	
A2. Costituzione del consorzio di progetto	
B. Applicazione	28
B.1. Registrazione nella piattaforma ERASMUS+ per i richiedenti	
B.2. Generare il modulo di domanda online	
C. Esecuzione del progetto	34
C1. Conferma dell'approvazione	
C.2. Accordi pre-scambio	
C.3. Preparazione dell'infopack	
C.4. Creazione del programma dettagliato	
C.5. Aspetti logistici	
C.6. Conduzione della mobilità	
D. Chiusura del progetto e follow-up	38

1. Informazioni su questo opuscolo

Creato nell'ambito del progetto **R.U.R.A.L.** Rural Unity for Rural Active Leaders, questo opuscolo fornisce le linee guida per le organizzazioni giovanili di piccole dimensioni e di base che desiderano sviluppare la cooperazione transnazionale e partecipare ai programmi dell'Unione Europea (UE), beneficiando del sostegno finanziario dell'Unione e promuovendo al contempo le strategie e i valori politici dell'UE.

Il progetto R.U.R.A.L. Rural Unity for Rural Active Leaders (2023-2024) mira a consentire e migliorare la partecipazione alla vita democratica, sociale e politica dei giovani che vivono nelle aree rurali, coinvolgendo e potenziando le organizzazioni giovanili.

Il progetto è coordinato da CrowdAid APS - Ente del Terzo Settore (Roma, Italia) in partenariato con Scout Society Asociația (Targu Jiu, Romania), ECOS - Cooperativa de Educação Cooperação e Desenvolvimento, CRL. (Faro, Portogallo) e ASEID Asoc Empleo Inclusión Y Desarrollo (Alcoi, Spagna).

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Promuovere e sviluppare una maggiore cooperazione transnazionale strutturata, online e offline, tra diverse organizzazioni giovanili, costruendo e rafforzando partenariati solidali e inclusivi.
- Incoraggiare e dotare i giovani delle risorse necessarie per diventare cittadini attivi, agenti di solidarietà e di cambiamento positivo nelle loro comunità, ispirandosi ai valori dell'UE e all'identità europea.

L'idea del progetto si ispira alla Strategia Europea per la Gioventù 2019-2027 e ai suoi Obiettivi, senza dimenticare che i principi promossi dal Green Deal europeo e dal New European Bauhaus.

Il progetto comprende quattro attività principali:

- **Workshop** sulla politica dell'UE nel campo delle strategie politiche, dei valori e della governance, condotto da Scout Society in Romania (giugno 2023).
- **Formazione** per il rafforzamento della capacità delle organizzazioni giovanili di partecipare ai programmi dell'UE, in Spagna (novembre 2023), sotto la guida dell'ASEID.
- **Tutoraggio settimanale**, per 4 mesi, online, con l'evoluzione di tutti i partner del progetto.
- **Simulazione R.U.R.A.L.** Parlamento per i giovani delle aree rurali, in Italia (giugno 2024), guidata da CrowdAid.

Questo opuscolo raccoglie i principali contenuti e risultati del Workshop sulla politica dell'UE nel campo delle strategie politiche, della Formazione per il rafforzamento della capacità delle organizzazioni giovanili di partecipare ai programmi dell'UE e del programma di Tutoraggio ed è stato coordinato da ECOS, CRL in collaborazione con tutti i partner del progetto e con il contributo dei partecipanti al Workshop e alla Formazione.

L'opuscolo è stato creato non solo per sostenere i partecipanti al progetto R.U.R.A.L., ma anche per essere utilizzato da altre piccole organizzazioni giovanili di base negli anni a venire. È stato scritto in inglese, ma è disponibile anche in italiano, portoghese, rumeno e spagnolo, per consentirne un ampio utilizzo nei Paesi partner del progetto e in tutta l'UE.

2. Strategie, politiche, valori e governance dell'UE

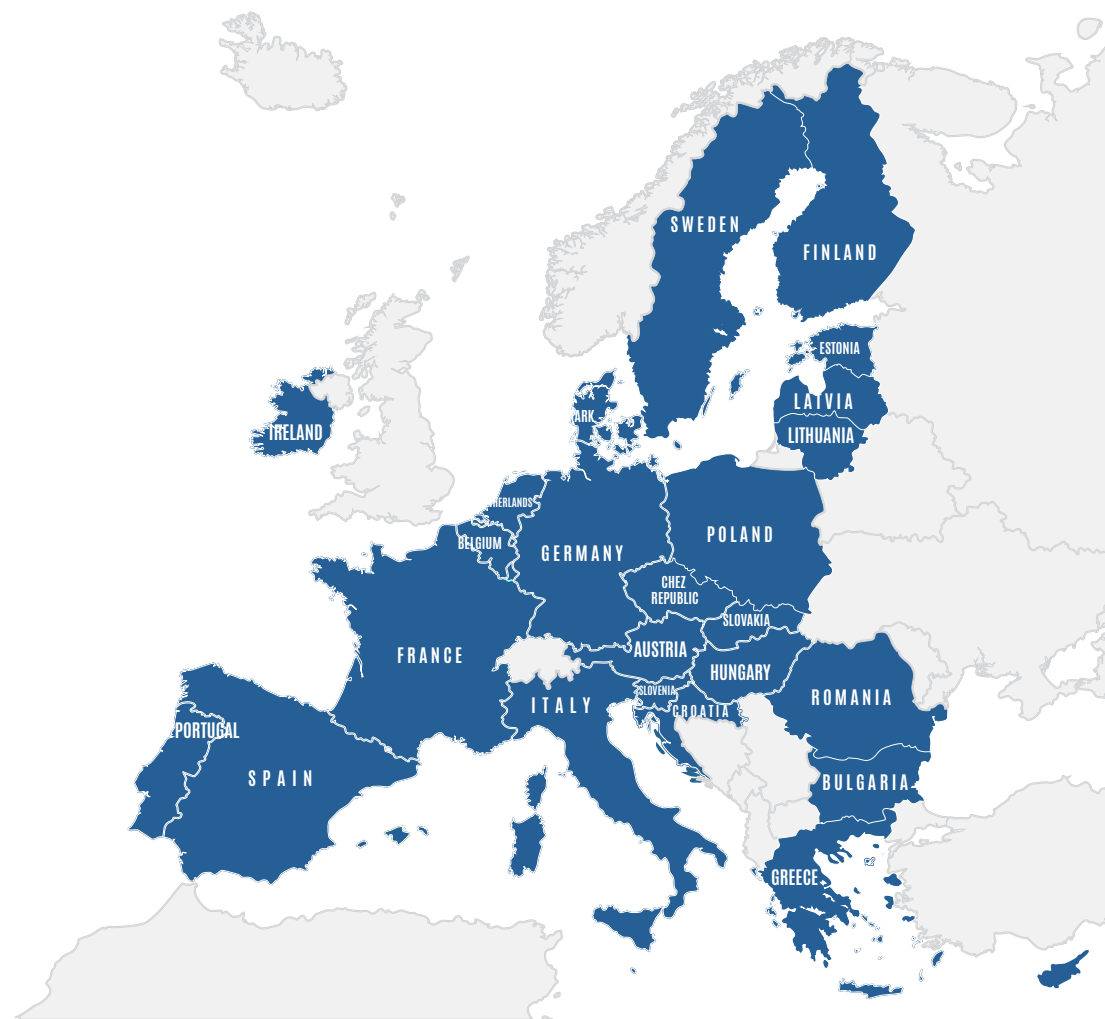
2.1. Breve introduzione all'ue

2.1.1. Storia, obiettivi e valori dell'UE

L'Unione europea (UE) è un'unione economica e politica unica tra 27 Paesi europei. (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria).

L'UE è il risultato di una storia di crescente cooperazione e integrazione tra i Paesi europei iniziata dopo la Seconda guerra mondiale e che dura fino ad oggi. La sua storia è un percorso fatto di approfondimenti e allargamenti consecutivi, da una comunità economica di 6 Paesi sul carbone e l'acciaio a un'unione economica e politica di 27 Paesi.

Mentre lo scopo iniziale della contrazione dell'UE era quello di porre fine ai secoli di frequenti e sanguinosi conflitti nel continente europeo, culminati nella Seconda guerra mondiale, l'attuale UE segue obiettivi e valori globali, enunciati nell'articolo 2 del Trattato di Lisbona e nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE.





Obiettivi dell'UE

All'interno dei suoi confini:

- Promuovere la pace, i suoi valori e il benessere dei suoi cittadini;
- Offrire libertà, sicurezza e giustizia senza frontiere interne, adottando al contempo misure adeguate alle frontiere esterne per regolare l'asilo e l'immigrazione e per prevenire e combattere la criminalità;
- Creare un mercato interno;
- Raggiungere uno sviluppo sostenibile basato su una crescita economica equilibrata e sulla stabilità dei prezzi e su un'economia di mercato altamente competitiva con piena occupazione e progresso sociale;
- Proteggere e migliorare la qualità dell'ambiente;
- Promuovere il progresso scientifico e tecnologico;
- Combattere l'esclusione sociale e la discriminazione;
- Promuovere la giustizia e la protezione sociale, l'uguaglianza tra donne e uomini e la tutela dei diritti dei minori;
- Rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale e la solidarietà tra i paesi dell'UE;
- Rispettare la sua ricca diversità culturale e linguistica;
- Istituire un'unione economica e monetaria la cui moneta è l'euro.

All'interno del mondo più ampio ci sono:

- Sostenere e promuovere i propri valori e interessi;
- Contribuire alla pace e alla sicurezza e allo sviluppo sostenibile della Terra;
- Contribuire alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli, al commercio libero ed equo, allo sradicamento della povertà e alla tutela dei diritti umani;
- Stretta osservanza del diritto internazionale.



Valori dell'UE

Dignità umana - La dignità umana è inviolabile. Deve essere rispettata, protetta e costituisce la vera base dei diritti fondamentali.

Libertà - La libertà di circolazione dà ai cittadini il diritto di muoversi e risiedere liberamente all'interno dell'Unione. Le libertà individuali, come il rispetto della vita privata, la libertà di pensiero, di religione, di riunione, di espressione e di informazione, sono tutelate dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Democrazia - Il funzionamento dell'UE si basa sulla democrazia rappresentativa. Un cittadino europeo gode automaticamente di diritti politici. Ogni cittadino adulto dell'UE ha il diritto di candidarsi e di votare alle elezioni del Parlamento europeo. I cittadini dell'UE hanno il diritto di candidarsi e di votare nel proprio Paese di residenza o in quello di origine.

L'uguaglianza - L'uguaglianza riguarda la parità di diritti di tutti i cittadini di fronte alla legge. Il principio di uguaglianza tra donne e uomini è alla base di tutte le politiche europee e costituisce la base dell'integrazione europea. Si applica in tutti i settori. Il principio della parità di retribuzione a parità di lavoro è entrato a far parte del Trattato di Roma nel 1957.

Stato di diritto - L'UE si basa sullo Stato di diritto. Tutto ciò che l'UE fa si basa su trattati, concordati volontariamente e democraticamente dai Paesi dell'Unione. La legge e la giustizia sono sostenute da una magistratura indipendente. I Paesi dell'UE hanno attribuito la giurisdizione finale alla Corte di giustizia europea, le cui sentenze devono essere rispettate da tutti.

Diritti umani - Diritti umani sono tutelati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Essi comprendono il diritto di essere liberi da discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, il diritto alla protezione dei dati personali e il diritto all'accesso alla giustizia.

CRONOLOGIA DELLA STORIA DELL'UE¹

1945-59

La pace in Europa e gli inizi della cooperazione

Con l'obiettivo di porre fine ai frequenti e sanguinosi conflitti culminati nella Seconda Guerra Mondiale, i politici europei iniziarono il processo di costruzione di quella che oggi conosciamo come Unione Europea. Il 9 maggio 1950, il ministro degli Esteri francese Robert Schuman presenta un piano per una cooperazione più profonda. In seguito, il 9 maggio viene celebrato dall'Unione europea come "Giornata dell'Europa".

La Comunità europea del carbone e dell'acciaio, fondata nel 1951, è il primo passo per garantire una pace duratura. In base a questo accordo di gestione comune, Germania, Francia, Italia, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo hanno deciso di gestire le proprie industrie del carbone e dell'acciaio, garantendo che nessun Paese possa produrre armi da guerra da usare contro gli altri, come avveniva in passato.

Nel 1957, il Trattato di Roma istituisce la Comunità economica europea (CEE), estendendo la cooperazione dei Paesi fondatori ad altri settori economici. Questo periodo, tuttavia, vede anche l'emergere di una guerra fredda che divide il continente per più di 40 anni.

1960-69

Gli "Swinging Sixties": un periodo di crescita economica

Gli anni Sessanta sono stati un periodo positivo per l'economia, favorito dal fatto che i Paesi della CEE hanno smesso di applicare i dazi doganali agli scambi commerciali e hanno concordato un controllo congiunto sulla produzione alimentare.

L'Associazione europea di libero scambio (EFTA) è stata creata per promuovere il libero scambio e l'integrazione economica tra i Paesi che non fanno parte della CEE: Austria, Danimarca, Norvegia, Portogallo, Svezia, Svizzera e Regno Unito. Entro il 2020, i membri dell'EFTA saranno Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.

1970-79

Una comunità in crescita

La Danimarca, l'Irlanda e il Regno Unito hanno aderito alle Comunità europee il 1° gennaio 1973, portando a 9 il numero dei Paesi membri.

La politica regionale inizia a trasferire ingenti somme di denaro per creare posti di lavoro e infrastrutture nelle aree più povere. Nel 1979 si svolge la prima elezione diretta dei membri del Parlamento europeo da parte dei cittadini.

1980-89

Il volto mutevole dell'Europa

Nel 1981 la Grecia diventa il 10° membro delle Comunità europee, seguita da Spagna e Portogallo 5 anni dopo. L'Atto unico europeo avvia un vasto programma di 6 anni per la creazione di un mercato unico. L'atto conferisce inoltre maggiore voce in capitolo al Parlamento europeo e rafforza i poteri delle Comunità europee in materia di tutela ambientale.

Nel 1987 viene lanciato il programma Erasmus per finanziare gli studenti universitari che desiderano studiare in un altro Paese europeo. Da allora, il programma ha dato a oltre 10 milioni di persone la possibilità di studiare, formarsi, fare volontariato o fare un'esperienza lavorativa all'estero.

¹ Storia dell'UE disponibile su https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/history-eu_en

1990-99**Un'Europa senza frontiere**

Nel 1993 viene lanciato il mercato unico con le "4 libertà" di libera circolazione di persone, beni, servizi e denaro. Gli anni '90 sono anche il decennio di due trattati: il Trattato sull'Unione Europea (Trattato di Maastricht) del 1993 e il Trattato di Amsterdam del 1999.

L'Austria, la Finlandia e la Svezia entrano a far parte dell'UE nel 1995 e un piccolo villaggio del Lussemburgo dà il nome all'accordo di Schengen che consentirà gradualmente alle persone di viaggiare in gran parte dell'UE senza controlli sui passaporti.

2000-09**Ulteriore espansione**

L'euro è ora la nuova moneta per milioni di europei.

10 nuovi Paesi entrano nell'UE nel 2004 - Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria - seguiti da Bulgaria e Romania nel 2007.

Il Trattato di Lisbona prevede istituzioni moderne e metodi di lavoro più efficienti.

2010-19**Un decennio impegnativo**

La crisi economica mondiale colpisce duramente l'Europa. Nel 2012, l'UE riceve il Premio Nobel per la Pace, per aver promosso le cause della pace, della riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani in Europa.

Disordini e guerre in vari Paesi spingono molte persone a fuggire dalle loro case e a cercare rifugio in Europa. L'UE si trova di fronte alla sfida di come prendersi cura di queste persone, salvaguardando il loro benessere e rispettando i loro diritti umani.

Il cambiamento climatico è in cima all'agenda e i leader concordano di ridurre le emissioni nocive. Nel 2013 la Croazia diventa il 28° membro dell'UE. Ma in un referendum del 2016, il Regno Unito vota per lasciare l'UE.

2020-oggi**Un'UE unita e resistente**

La pandemia di COVID-19 scatena una grave emergenza di salute pubblica e un rallentamento economico. L'UE e i suoi Paesi membri collaborano per sostenere i sistemi sanitari, contenere la diffusione del virus e garantire i vaccini per i cittadini dell'UE e non solo.

Il 31 gennaio 2020, il Regno Unito lascerà l'Unione Europea dopo 47 anni di appartenenza, aprendo un nuovo capitolo nelle sue relazioni con l'UE.

I leader dell'UE concordano il più grande pacchetto di stimoli mai finanziato dal bilancio dell'UE, incentrato su una ripresa verde e digitale, mentre l'UE lavora per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

2.1.2. Assetto istituzionale e processo decisionale dell'UE

L'assetto istituzionale dell'Unione europea è unico e il suo sistema decisionale è in continua evoluzione. Le 7 istituzioni europee, i 7 organi dell'UE e le oltre 30 agenzie decentrate sono distribuite in tutta l'UE. Lavorano insieme per soddisfare gli interessi comuni dell'UE e dei cittadini europei.

In termini di amministrazione, vi sono altre 20 agenzie e organizzazioni dell'UE che svolgono funzioni giuridiche specifiche e 4 servizi interistituzionali che supportano le istituzioni.

Tutti questi istituti hanno ruoli specifici: dallo sviluppo delle leggi e delle politiche dell'UE all'attuazione delle politiche e al lavoro su aree specialistiche, come la salute, la medicina, i trasporti e l'ambiente.

Ci sono **4 istituzioni decisionali principali che guidano l'amministrazione dell'UE**. Queste istituzioni forniscono collettivamente la direzione politica dell'UE e svolgono ruoli diversi nel processo legislativo².

In generale, il Consiglio europeo non legifera. Tuttavia, può concordare modifiche al Trattato sul funzionamento dell'UE. Il suo ruolo principale è quello di determinare la direzione politica dell'UE. Nella maggior parte dei casi, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea producono le politiche e le leggi che si applicano in tutta l'UE. L'iter che seguono è chiamato procedura legislativa ordinaria.

In linea di principio, la Commissione propone nuove leggi e il Parlamento e il Consiglio dell'Unione europea le adottano. I Paesi membri le attuano e la Commissione si assicura che le leggi siano applicate correttamente.

Il lavoro di queste 4 istituzioni principali dell'UE, che copre i compiti legislativi ed esecutivi dell'UE, è completato da quello di altre 3 istituzioni dell'UE responsabili della gestione degli aspetti giudiziari, finanziari e di audit esterno dell'Unione europea.

Le istituzioni dell'UE



Il **Parlamento europeo** rappresenta i cittadini dei Paesi dell'UE ed è eletto direttamente da loro. Prende decisioni sulle leggi europee insieme al Consiglio dell'Unione europea. Approva inoltre il bilancio dell'UE. Gestisce una rete di **uffici di collegamento** nelle capitali dell'UE, a Londra, Edimburgo e Washington D.C.



I capi di Stato o di governo dei Paesi dell'UE si riuniscono, in qualità di **Consiglio europeo**, per definire la direzione politica generale e le priorità dell'Unione europea. Il Consiglio europeo è presieduto da un presidente eletto per un mandato di 2,5 anni, rinnovabile una volta. Non adotta leggi, ad eccezione di eventuali modifiche del Trattato UE.



Rappresenta i governi dei Paesi dell'UE. Il **Consiglio dell'UE** è il luogo in cui i ministri nazionali di ciascun governo si riuniscono per adottare leggi e coordinare le politiche. I ministri si riuniscono in formazioni diverse a seconda dell'argomento da discutere. Il Consiglio dell'UE prende decisioni sulle leggi europee insieme al Parlamento europeo.



La **Commissione europea** rappresenta gli interessi comuni dell'UE ed è il principale organo esecutivo dell'Unione. Utilizza il suo "diritto di iniziativa" per presentare proposte di nuove leggi, che vengono esaminate e adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Gestisce inoltre le politiche dell'UE (ad eccezione della Politica estera e di sicurezza comune, che è condotta dall'Alto rappresentante per la PESC, vicepresidente della Commissione europea), il bilancio dell'UE e garantisce che i Paesi applichino correttamente il diritto dell'UE. Gli uffici di rappresentanza rappresentano la voce della Commissione in tutta l'UE. Monitorano e analizzano l'opinione pubblica del Paese ospitante, forniscono informazioni sulle politiche e sul funzionamento dell'UE e facilitano la cooperazione della Commissione con il Paese membro ospitante.

² I poteri, le responsabilità e le procedure delle istituzioni dell'UE sono stabiliti nei trattati istitutivi dell'Unione: il [Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#) (1957) e il [Trattato sull'Unione europea](#) (1992). Più recentemente, il [Trattato di Lisbona](#) (2007) ha introdotto alcune modifiche e aggiunte alle loro competenze.

Oltre alle istituzioni, vi sono 7 organi, 4 servizi interistituzionali, oltre 30 agenzie decentrate e 6 agenzie esecutive. Le istituzioni e gli organi dell'UE collaborano ampiamente con la rete di agenzie e organizzazioni dell'UE in tutta l'Unione europea. La funzione principale di questi organi e agenzie è quella di tradurre le politiche in realtà sul campo.

I 7 organi dell'UE³ svolgono ruoli specializzati nell'aiutare l'UE a svolgere i suoi compiti. Alcuni organi hanno il compito di consigliare le istituzioni (il Comitato economico e sociale europeo, il Comitato europeo delle regioni); altri garantiscono che le istituzioni rispettino le norme e le procedure dell'UE (il Mediatore europeo, il Garante europeo della protezione dei dati). Il Servizio europeo per l'azione esterna è un organo di politica estera che supporta l'UE nelle questioni relative agli affari esteri.

I 4 servizi interistituzionali sono stati creati per servire e sostenere il lavoro delle istituzioni dell'UE, nonché delle sue agenzie e dei suoi organi. Ognuno di essi ha competenze specifiche, che coprono i requisiti essenziali delle istituzioni dell'UE, come le assunzioni, l'apprendimento e lo sviluppo del personale, l'informatica e la pubblicazione.

Oltre 30 agenzie decentrate, con personalità giuridica propria, sono istituite a tempo indeterminato e sono distinte dalle istituzioni dell'UE. Esse contribuiscono all'attuazione delle politiche dell'UE e sostengono la cooperazione tra l'UE e i governi nazionali, mettendo in comune le competenze e le conoscenze tecniche e specialistiche delle istituzioni dell'UE e delle autorità nazionali. Sono distribuiti in tutta Europa e si occupano di questioni che riguardano la vita quotidiana di quasi 450 milioni di persone che vivono nell'UE. Ne sono un esempio l'alimentazione, la medicina, la giustizia, la sicurezza dei trasporti, la tossicodipendenza e l'ambiente.

La Commissione europea ha istituito 6 agenzie esecutive per un periodo limitato di tempo per gestire compiti specifici associati ai programmi dell'UE. Queste agenzie esecutive, che sono persone giuridiche, lavorano su iniziative della Commissione che spaziano dalla sanità all'istruzione, dall'innovazione alla ricerca. Circa 60.000 funzionari dell'UE e altro personale sono al servizio di 450 milioni di europei (e di innumerevoli altri nel mondo).

³ I 7 organi dell'UE sono: il Servizio europeo per l'azione esterna, il Comitato economico e sociale europeo, il Comitato europeo delle regioni, la Banca europea per gli investimenti, il Mediatore europeo, il Garante europeo della protezione dei dati e il Comitato europeo per la protezione dei dati.

Istituzioni preposte alla gestione e al controllo Audit giudiziario, finanziario ed esterno dell'UE Corte di Giustizia dell'Unione Europea



La Corte garantisce il rispetto del diritto dell'UE e la corretta interpretazione e applicazione dei Trattati: controlla la legittimità degli atti delle istituzioni dell'UE, assicura che i Paesi dell'UE rispettino gli obblighi previsti dai Trattati e interpreta il diritto dell'UE su richiesta dei tribunali nazionali.



La BCE e il Sistema europeo di banche centrali hanno il compito di mantenere stabili i prezzi nell'area dell'euro. Sono inoltre responsabili della politica monetaria e dei tassi di cambio nell'Eurozona e sostengono le politiche economiche dell'UE.



La Corte dei conti europea contribuisce a migliorare la gestione finanziaria dell'UE, a promuovere la responsabilità e la trasparenza e agisce come custode indipendente degli interessi finanziari dei cittadini dell'UE. Controlla che i fondi dell'UE siano correttamente contabilizzati, che siano raccolti e spesi in conformità con le norme e i regolamenti pertinenti e che garantiscano un buon rapporto qualità-prezzo.



Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
L'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) gestisce i finanziamenti dell'UE per l'istruzione, la cultura, gli audiovisivi, lo sport, la cittadinanza e il volontariato. Gestisce programmi di finanziamento come ERASMUS+, CERV, Horizon 2020 e CREATIVE EUROPE.



QUESTO CAPITOLO NELLA PRATICA!!!

Gioco di simulazione UE

Questo gioco di simulazione dell'UE è un'attività interessante e interattiva che può essere utilizzata per esplorare la storia e la creazione dell'UE, le istituzioni e i ruoli, la governance e le finalità nell'ambito di una sessione di formazione, un workshop o una sessione informativa. La simulazione consisterà in più round, ognuno dei quali rappresenterà un diverso processo decisionale dell'UE.

Passo dopo passo

1. Dividete i partecipanti in gruppi (circa xx persone).
Ogni gruppo rappresenterà uno Stato membro dell'Unione Europea.

2. Round 1 - Storia e creazione

In questo round, ogni gruppo presenterà una breve panoramica del contesto storico del proprio Paese e delle ragioni dell'adesione all'UE. Ogni gruppo dovrà inoltre descrivere l'impatto dell'adesione all'UE sullo sviluppo del proprio Paese.

3. Round 2 - Istituzioni e ruoli dell'UE

In questo round, ogni gruppo presenterà una delle principali istituzioni dell'UE. Ogni gruppo dovrà fare una ricerca e preparare una breve presentazione sulla composizione, il ruolo e le responsabilità dell'istituzione assegnata.

4. Round3 - Governance e processi decisionali dell'UE

I gruppi ricevono uno scenario ipotetico o una questione che richiede una decisione collettiva da parte dell'UE. Ciascun gruppo deve difendere gli interessi del proprio Paese, tenendo conto degli interessi del Paese stesso, più ampio contesto europeo.

Scenari ipotetici (da distribuire ai gruppi)

1. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: L'UE si trova ad affrontare la sfida di fissare obiettivi ambiziosi e attuare misure per combattere il cambiamento climatico, ridurre le emissioni di gas serra e adattarsi ai suoi impatti. La decisione collettiva comporterebbe la definizione di obiettivi vincolanti di riduzione delle emissioni, la promozione della transizione verso le energie rinnovabili e l'attuazione di politiche sostenibili e resistenti al clima in tutti gli Stati membri.

2. Politica di migrazione e asilo: L'UE deve gestire i flussi migratori, affrontare le crisi dei rifugiati e garantire un sistema di asilo equo e umano. La decisione collettiva comporterebbe la definizione di un approccio globale e coordinato alla migrazione e all'asilo, compresi i meccanismi di condivisione degli oneri, standard comuni per la protezione dei rifugiati e una gestione efficace delle frontiere.

3. Ripresa economica e stabilità finanziaria: L'UE deve affrontare sfide economiche, come la ripresa dalle recessioni, la gestione delle disparità tra gli Stati membri e la garanzia della stabilità finanziaria. Stati membri e garantire la stabilità finanziaria. La decisione collettiva adottare strategie comuni per la ripresa economica, coordinare le politiche di bilancio e implementare politiche fiscali e l'attuazione di misure per rafforzare la resistenza dell'Eurozona e prevenire le crisi finanziarie.

4. Trasformazione digitale e privacy dei dati: L'UE ha il compito di regolamentare le tecnologie digitali, promuovere l'innovazione e salvaguardare la privacy dei dati e la sicurezza informatica. La decisione collettiva comporterebbe la definizione di standard comuni per la protezione dei dati, la regolamentazione delle tecnologie emergenti e la promozione di un mercato unico digitale, garantendo al contempo la tutela dei diritti individuali e della mercato unico digitale, garantendo al contempo la tutela dei diritti individuali e della privacy.

5. Politica estera e relazioni esterne: L'UE deve affrontare le sfide geopolitiche, gestire le relazioni con i partner globali e promuovere i propri valori e interessi sulla scena internazionale. e gli interessi dell'UE sulla scena internazionale. La decisione collettiva comporterebbe la definizione di una posizione comune di politica estera dell'UE, il coordinamento delle azioni su questioni globali come i diritti umani, il mantenimento della pace, gli accordi commerciali e la risposta a crisi o conflitti internazionali.

2.2.1. Priorità dell'UE⁴

Prima dell'inizio di ogni nuova legislatura - il periodo di 5 anni in carica dei Commissari europei e del Parlamento europeo - i capi di Stato/governo di tutti i Paesi dell'UE si riuniscono, sotto forma di Consiglio europeo, per stabilire le priorità politiche ufficiali dell'UE.

Nella loro agenda strategica 2024-2029, i leader dell'UE hanno definito 3 aree prioritarie per guidare il lavoro delle istituzioni europee in questi 5 anni. La necessità di un piano strategico chiaro è diventata sempre più pressante. Negli ultimi anni, l'UE ha affrontato molte crisi, dalla lotta al cambiamento climatico alla pandemia COVID-19 e al sostegno all'Ucraina dopo la guerra di aggressione della Russia. Concentrandosi su nuove aree prioritarie, l'UE contribuirà a rendere l'Europa più sovrana e meglio attrezzata per affrontare le sfide future.

Le 3 priorità sono:

Un'Europa libera e democratica:

- Difendere i valori europei all'interno dell'UE;
- Rispettare i valori dell'UE a livello globale.

Un'Europa forte e sicura:

- Garantire un'azione esterna coerente e influente;
- Rafforzare la sicurezza e la difesa dell'UE e proteggere i cittadini dell'UE;
- Prepararsi a un'Unione più grande e più forte;
- Perseguire un approccio globale alla migrazione e alla gestione delle frontiere.

Un'Europa prospera e competitiva:

- Rafforzare la competitività dell'UE;
- Il successo della transizione verde e digitale;
- Promuovere un ambiente favorevole all'innovazione e alle imprese;
- Avanzare insieme.

⁴ https://european-union.europa.eu/priorities-and-actions/eu-priorities/european-union-priorities-2024-2029_en

2.2.2. Strategia e politica dell'UE - Cosa le rende diverse?

L'Unione europea (UE) opera una distinzione tra strategia e politica che riflette la complessità e la portata delle sue attività.

In termini generali:

Strategia dell'UE

- Si riferisce a un approccio a lungo termine per raggiungere obiettivi specifici.
- Si tratta di definire gli obiettivi generali e di individuare i mezzi per raggiungerli.
- Può riguardare diverse aree e settori, come l'economia, la sicurezza, l'ambiente e altri ancora.

Ne sono un esempio la "Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027", la "Strategia Europa 2020" per la crescita economica sostenibile o la "Strategia di sicurezza interna dell'Unione europea" per affrontare le sfide della sicurezza.

Politica dell'UE

- Si riferisce a misure e azioni specifiche attuate per realizzare gli obiettivi stabiliti nelle strategie.
- Può riguardare la legislazione, i programmi di finanziamento, gli accordi internazionali e altri strumenti.
- In genere, le politiche sono più mirate e hanno un orizzonte temporale più breve rispetto alle strategie.

Ne sono un esempio la "Politica agricola comune" (PAC) o la "Politica di sicurezza e di difesa comune" (PSDC).

In breve, le strategie dell'UE delineano obiettivi a lungo termine, fornendo una visione generale che guida lo sviluppo e l'attuazione di azioni più specifiche, mentre le politiche rappresentano le misure specifiche e le azioni concrete attuate per raggiungere questi obiettivi.

2.2.3. Le principali aree politiche dell'UE

Aree di intervento	Le aree chiave comprendono	Obiettivi	Strategie e iniziative dell'UE in diverse aree politiche
1. Politica economica	<ul style="list-style-type: none"> • Mercato unico; • Unione monetaria; • Coordinamento delle politiche fiscali; • Politica commerciale; • Politica della concorrenza; • Economia digitale; • Sviluppo regionale; • Sostenibilità ambientale. 	Raggiungere una crescita economica equilibrata, stabilità e competitività in tutti i suoi diversi Stati membri.	<p>Strategia Europa 2020: Una strategia di crescita decennale che punta a una crescita intelligente, sostenibile e sviluppo economico inclusivo.</p> <p>Semestre europeo: Un quadro di riferimento per il coordinamento delle politiche economiche e fiscali tra i paesi dell'Europa centrale e orientale. Stati membri, promuovendo la stabilità e la crescita.</p>
2. Politica ambientale:	<ul style="list-style-type: none"> • Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; • Energie rinnovabili ed efficienza energetica; • Conservazione e tutela della biodiversità; • Gestione dei rifiuti ed economia circolare; • Qualità dell'aria e dell'acqua. 	Garantire un elevato livello di protezione e sostenibilità ambientale all'interno dei suoi Stati membri. Copre aree quali la mitigazione dei cambiamenti climatici, la conservazione della biodiversità, la qualità dell'aria e dell'acqua, la gestione dei rifiuti e lo sviluppo sostenibile.	<p>Green Deal: una strategia globale per fare dell'Europa il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050, che comprenda iniziative come il La legge europea sul clima e la circolare Piano d'azione per l'economia.</p> <p>Strategia per la biodiversità per il 2030: una strategia per la protezione e il ripristino della biodiversità, con l'obiettivo di riportare la natura nelle città e garantire un'agricoltura e una pesca sostenibili.</p>
3. Politica sociale:	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche per l'occupazione e il mercato del lavoro; • Inclusione sociale e riduzione della povertà; • Istruzione e formazione professionale; • Salute e sicurezza sul lavoro; • Sistemi di protezione sociale e di welfare. 	Promuovere le pari opportunità, la coesione sociale e la tutela dei diritti dei lavoratori in tutti gli Stati membri. Si occupa di questioni come i diritti del lavoro, l'uguaglianza di genere, l'inclusione sociale, l'accesso all'assistenza sanitaria e l'istruzione.	<p>Pilastro europeo dei diritti sociali: Un quadro per garantire politiche sociali eque e inclusive, che copre aree come l'occupazione, l'istruzione, la protezione sociale e l'equilibrio tra lavoro e vita privata.</p> <p>Garanzia Giovani: Un programma per garantire ai giovani l'accesso a servizi di qualità. Opportunità di istruzione, formazione o lavoro entro quattro mesi dall'inizio dell'attività. Disoccupato.</p> <p>Strategia dell'UE per i giovani: La strategia dell'UE per la gioventù è il quadro di riferimento per la cooperazione dell'UE in materia di politiche giovanili per il periodo 2019-2027.</p>

Aree di intervento	Le aree chiave comprendono	Obiettivi	Strategie e iniziative dell'UE in diverse aree politiche
4. Politica agricola e di sviluppo rurale:	<ul style="list-style-type: none"> • Politica agricola comune (PAC); • Sovvenzioni e aiuti all'agricoltura; • Agricoltura sostenibile e sviluppo rurale; • Standard di sicurezza e qualità alimentare; • Infrastrutture rurali e diversificazione. 	Garantire un approvvigionamento alimentare stabile, pratiche agricole sostenibili, sviluppo rurale e sostegno al reddito degli agricoltori. Include sussidi, regolamenti ambientali e sviluppo delle infrastrutture rurali.	<p>Strategia Farm to Fork: Una strategia per garantire un'alimentazione equa, sana ed ecologica. sistema alimentare sostenibile, promozione dell'agricoltura sostenibile, riduzione dell'uso di pesticidi, e migliorare il benessere degli animali.</p> <p>Programmi di sviluppo rurale: Programmi di finanziamento volti a migliorare le condizioni di competitività delle aree rurali, sostenendo la diversificazione e preservando la cultura. patrimonio e paesaggi.</p>
5. Digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Connettività e infrastrutture digitali; • Protezione dei dati e sicurezza informatica; • Diritti di proprietà intellettuale; • Innovazione e sviluppo delle competenze digitali; • Tassazione digitale, diritti dei consumatori nelle transazioni online. 	Creare un mercato digitale equo, proteggere i consumatori e promuovere l'innovazione.	
6. Altre aree	<ul style="list-style-type: none"> • Politica estera e di sicurezza comune; • Giustizia e affari interni; • Trasporti e infrastrutture; • Ricerca e innovaz ... 		

2.3. Strategia dell'UE per la gioventù

La Strategia dell'UE per la gioventù è il quadro di riferimento per la cooperazione dell'UE in materia di politiche giovanili per il periodo 2019-2027. Promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica; sostiene inoltre l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani abbiano le risorse necessarie per prendere parte alla società.

La Strategia dell'UE per la gioventù si concentra su tre aree d'azione fondamentali, intorno alle tre parole:

INGAGGIARE

COLLEGAMENTO

POTENZIAMENTO

Nel corso del processo di dialogo 2017-2018, che ha coinvolto giovani di tutta Europa, sono stati sviluppati 11 Obiettivi europei per la gioventù. Questi obiettivi identificano aree intersettoriali che riguardano la vita dei giovani e indicano le sfide da affrontare. La Strategia dell'UE per la gioventù dovrebbe contribuire a realizzare questa visione dei giovani.

La Strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 definisce un quadro per la cooperazione europea nel settore della gioventù, basato sulla comunicazione della Commissione del 22 maggio 2018 "Coinvolgere, collegare e responsabilizzare i giovani". La Strategia promuove la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani abbiano le risorse necessarie per partecipare alla società. La Strategia dell'UE per la gioventù prevede anche un processo di dialogo con i giovani e, in questo contesto, nel 2018 sono stati sviluppati 11 Obiettivi europei per la gioventù.

Questi obiettivi identificano le aree intersettoriali che influenzano la vita dei giovani e indicano le sfide da affrontare. La Strategia dell'UE per la gioventù dovrebbe contribuire a realizzare questa visione dei giovani. Nell'ambito dell'area centrale "Connettere", la Strategia dell'UE per la gioventù promuove e facilita i collegamenti, le relazioni e lo scambio di esperienze tra i giovani come risorsa fondamentale per il futuro sviluppo dell'UE. Il modo migliore per favorire questi legami è attraverso diverse forme di mobilità, tra cui gli scambi di giovani.

https://youth.europa.eu/strategy_en

<https://youth-goals.eu/youthgoals>

Obiettivi dell'UE per i giovani

Gli Obiettivi per i Giovani sono il risultato del Dialogo Strutturato con i Giovani 2017-18. Rappresentano le opinioni dei giovani di tutta Europa.⁵

COLLEGARE L'UE CON I GIOVANI

Favorire il senso di appartenenza dei giovani al progetto europeo e creare un ponte tra l'UE e i giovani per recuperare la fiducia e aumentare la partecipazione.

UGUAGLIANZA DI TUTTI I GENERI

Garantire l'uguaglianza di tutti i generi e approcci sensibili al genere in tutti gli ambiti della vita di un giovane.

SOCIETÀ INCLUSIVE

Consentire e garantire l'inclusione di tutti i giovani nella società.

OCCUPAZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI

Garantire un mercato del lavoro accessibile con opportunità che portino a posti di lavoro di qualità per tutti i giovani.

APPRENDIMENTO DI QUALITÀ

Integrare e migliorare le diverse forme di apprendimento, preparando i giovani alle sfide di una vita in continua evoluzione nel 21° secolo.

SPAZIO E PARTECIPAZIONE PER TUTTI

Rafforzare la partecipazione democratica e l'autonomia dei giovani e fornire spazi dedicati ai giovani in tutti i settori della società.

INFORMAZIONE E DIALOGO COSTRUTTIVO

Garantire ai giovani un migliore accesso a informazioni affidabili, sostenere la loro capacità di valutare criticamente le informazioni e di impegnarsi in un dialogo partecipativo e costruttivo.

SALUTE E BENESSERE MENTALE

Raggiungere un migliore benessere mentale e porre fine alla stigmatizzazione dei problemi di salute mentale, promuovendo così l'inclusione sociale di tutti i giovani.

FAR PROGREDIRE I GIOVANI DELLE ZONE RURALI

Creare condizioni che consentano ai giovani di esprimere il proprio potenziale nelle aree rurali.

EUROPA VERDE E SOSTENIBILE

Realizzare una società in cui tutti i giovani siano attivi dal punto di vista ambientale, istruiti e in grado di fare la differenza nella loro vita quotidiana.

ORGANIZZAZIONI GIOVANILI E PROGRAMMI EUROPEI

Garantire a tutti i giovani la parità di accesso alle organizzazioni giovanili e ai programmi europei per la gioventù, costruendo una società basata su valori e identità europee.

⁵<https://youth-goals.eu/youthgoals>

2.3. Opportunità di definizione delle politiche dell'UE e di advocacy per le organizzazioni di base



Consultazioni e consultazioni pubbliche:

La Commissione europea conduce regolarmente consultazioni su varie iniziative politiche, consentendo a singoli e organizzazioni di fornire feedback e contributi.



Dialogo civile e coinvolgimento delle parti interessate:

Le istituzioni dell'UE, come il Parlamento europeo e la Commissione europea, organizzano dialoghi e consultazioni con le organizzazioni della società civile. Le organizzazioni di base possono partecipare a questi eventi, contribuire con le loro prospettive e stabilire relazioni con i responsabili politici e le parti interessate.



Opportunità di finanziamento e sovvenzione:

L'UE offre programmi di finanziamento e sovvenzioni per sostenere progetti e iniziative in linea con i suoi obiettivi politici. Le organizzazioni di base possono richiedere finanziamenti per svolgere attività che riguardano aree politiche specifiche o che contribuiscono alle priorità dell'UE.



Campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento dei media:

Le organizzazioni possono sviluppare i media e i canali di comunicazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sui loro problemi, generare sostegno pubblico e fare pressione sui responsabili delle decisioni dell'UE. L'impegno con i media aiuta ad amplificare il messaggio e ad ottenere visibilità.



QUESTO CAPITOLO NELLA PRATICA!!!

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

In questa attività di gruppo avrete l'opportunità di simulare la preparazione di una campagna di sensibilizzazione, acquisendo conoscenze, competenze e mettendo in pratica le abilità necessarie per costruire una vera campagna all'interno delle loro organizzazioni.

Passo dopo passo

1. Dividere i partecipanti in gruppi (circa 6 persone). Ogni gruppo analizzerà uno scenario preparato in precedenza dal gruppo, farà una ricerca sulle politiche pertinenti e farà un brainstorming sulle potenziali strategie di advocacy.

2. Ogni gruppo definisce una causa o una proposta da sostenere e indica chiaramente il risultato o il cambiamento desiderato che si vuole ottenere attraverso le proprie iniziative di advocacy.

3. Ogni gruppo identifica il proprio pubblico di riferimento: individui, organizzazioni o decisori specifici che hanno il potere di influenzare o prendere decisioni relative all'obiettivo del gruppo.

4. Ogni gruppo identifica i propri messaggi chiave: Creare messaggi concisi e convincenti che comunichino chiaramente l'importanza del vostro obiettivo e che risuonino con il vostro pubblico di riferimento.

5. Ogni gruppo identifica le proprie tattiche di advocacy: Determinate le attività e le tattiche specifiche che impiegherete per raggiungere il vostro obiettivo. Alcuni esempi sono:

- **Lobbying:** Impegnarsi in incontri diretti, presentazioni o comunicazioni scritte con i responsabili politici.
- **Creazione di coalizioni:** Formare alleanze con altre organizzazioni o parti interessate che condividono obiettivi simili.
- **Coinvolgimento dei media:** Utilizzare i canali mediatici tradizionali e sociali per sensibilizzare, condividere storie e influenzare l'opinione pubblica.
- **Campagne di sensibilizzazione:** Organizzare eventi, workshop o forum pubblici per educare e mobilitare il pubblico sul tema del gruppo.
- **Mobilitazione di base:** Attivare i sostenitori e i membri della comunità ad agire, ad esempio firmando petizioni, partecipando a manifestazioni o contattando i propri rappresentanti.

6. Ogni gruppo identifica risorse e partnership: sviluppare le risorse, le competenze e le partnership necessarie per implementare efficacemente la propria strategia di advocacy. Ciò può includere finanziamenti, volontari, esperti in materia o collaborazione con altre organizzazioni.

7. Ogni gruppo sviluppa una tabella di marcia che delinea le tappe e le attività principali della strategia di advocacy e assegna le responsabilità e le scadenze per garantire la responsabilità e i progressi.

8. Ogni gruppo stabilisce un piano di follow-up e di sostenibilità per un impegno costante che vada oltre le attività di advocacy iniziali, per mantenere la comunicazione con i decisori, per seguire gli sviluppi delle politiche e per continuare a sostenere un cambiamento duraturo.

3. Programmi di finanziamento dell'UE

3.1. Panoramica dei programmi di finanziamento dell'UE per le organizzazioni

I programmi di finanziamento dell'UE offrono alle organizzazioni di base preziose opportunità di accesso al sostegno finanziario per i loro progetti e le loro iniziative. Ecco una panoramica di alcuni dei principali programmi di finanziamento dell'UE per le organizzazioni di base:



Il FSE mira a migliorare le opportunità di occupazione, l'inclusione sociale e lo sviluppo delle competenze in tutta l'UE. Fornisce finanziamenti per progetti che affrontano le sfide sociali, promuovono le pari opportunità e migliorano l'integrazione della forza lavoro.



Questo programma sostiene progetti che incoraggiano la cittadinanza attiva, la partecipazione civica e l'identità europea. Finanzia iniziative che promuovono l'impegno democratico, la partecipazione transfrontaliera, cooperazione e dibattiti pubblici su temi legati all'UE.



Erasmus+ è un programma incentrato su istruzione, formazione, gioventù e sport. Fornisce finanziamenti per progetti che promuovono la mobilità, la cooperazione e lo scambio di buone pratiche in questi settori. Sostiene iniziative di base in settori quali l'istruzione, l'animazione giovanile e lo sviluppo delle comunità.



Il programma finanzia progetti che promuovono l'eccellenza scientifica, i progressi tecnologici e le soluzioni alle sfide sociali. Le organizzazioni impegnate nella ricerca, nell'innovazione e nelle iniziative tecnologiche possono accedere ai finanziamenti attraverso vari flussi di finanziamento nell'ambito di questo programma.



Il programma LIFE è dedicato all'azione ambientale e climatica. Finanzia progetti che contribuiscono alla protezione dell'ambiente, alla conservazione della natura, all'efficienza delle risorse e alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.



**Horizon Europe
2021-2027**

Europa Creativa sostiene i settori culturali e creativi, comprese le organizzazioni che si occupano di arte, cultura, media e patrimonio. Fornisce finanziamenti per progetti che promuovono la cooperazione culturale, la diversità culturale, lo sviluppo del pubblico e la circolazione delle opere creative.

3.2. Consigli generali per l'applicazione e la gestione del progetto per i progetti finanziati dall'UE

3.2.1. Passo dopo passo

Comprendere a fondo il programma di finanziamento

Leggete e familiarizzate con le linee guida, gli obiettivi e i criteri di ammissibilità dello specifico programma di finanziamento dell'UE a cui state facendo domanda. Assicuratevi che il vostro progetto sia in linea con le priorità del programma.

Costruire partenariati

Considerate la possibilità di collaborare con altre organizzazioni o di formare consorzi per rafforzare la vostra proposta di progetto.

Fornire un piano di lavoro e una calendario chiaro

Utlineare un piano di lavoro completo che descriva le attività, i risultati e la tempistica del progetto.

Puntare sulla valutazione e sul monitoraggio

Progettare un solido quadro di monitoraggio e valutazione per seguire i progressi del progetto, misurarne i risultati e valutarne l'efficacia. Definite chiaramente gli indicatori e i metodi di raccolta dei dati per dimostrare l'impatto del progetto.

Richiedere assistenza e guida tecnica

Se necessario, considerare la possibilità di richiedere l'assistenza tecnica di esperti dell'UE o della Agenzia nazionale. Questi possono fornire indicazioni sul processo di candidatura, sulla gestione del progetto e sui requisiti di conformità.

Comunicazione e diffusione dei risultati del progetto

Sviluppate un piano di comunicazione e diffusione per condividere i progressi, i risultati e le lezioni apprese del vostro progetto.



Sviluppare un concetto di progetto forte

Definite chiaramente gli obiettivi, i risultati e le attività del vostro progetto. Assicuratevi che siano ben allineati con il programma di finanziamento e che rispondano alle esigenze o alle sfide identificate.

Bilancio realistico

Sviluppare un bilancio dettagliato e realistico che copra tutti i costi del progetto, compresi quelli del personale, dei viaggi, delle attrezzature e delle spese generali.

Dimostrare la sostenibilità e l'impatto

Evidenziate come il vostro progetto creerà un impatto a lungo termine oltre il periodo di finanziamento. Mostrate come pensate di sostenere i risultati del progetto e di coinvolgere le parti interessate per garantire il successo continuo del progetto.

Assicuratevi il rispetto dei requisiti di rendicontazione

Familiarizzate con gli obblighi di rendicontazione e le scadenze delineate dal programma di finanziamento. Stabilite sistemi e processi interni per raccogliere e documentare le informazioni necessarie ai fini della rendicontazione.

Partecipare a reti e scambiare conoscenze

Partecipare a eventi, workshop e opportunità di networking per entrare in contatto con altri beneficiari del progetto, condividere esperienze e imparare dalle migliori pratiche.

3.3. Requisiti generali di rendicontazione e valutazione per i progetti finanziati dall'UE

Periodi di rendicontazione

I progetti finanziati dall'UE hanno solitamente periodi di rendicontazione definiti, come ad esempio trimestrale, semestrale o annuale. Tenete conto di questi periodi e assicuratevi di presentare le relazioni entro i termini stabiliti.

Modelli di reportistica

I programmi di finanziamento dell'UE spesso forniscono modelli o moduli di rendicontazione specifici da compilare. Familiarizzate con questi modelli e assicuratevi di fornire informazioni accurate e complete come richiesto.

Rapporti sullo stato di avanzamento

I rapporti sullo stato di avanzamento dei lavori descrivono in dettaglio le attività e i risultati raggiunti durante uno specifico periodo di rendicontazione. In genere includono informazioni sull'attuazione del progetto, sulle tappe fondamentali raggiunte, sulle sfide affrontate e su eventuali modifiche al piano di lavoro originale.

Rapporti finanziari

Le relazioni finanziarie sono fondamentali per i progetti finanziati dall'UE. Essi illustrano le spese del progetto, gli stanziamenti di bilancio e i rendiconti finanziari per il periodo di riferimento.

Monitoraggio e valutazione

I progetti finanziati dall'UE richiedono spesso attività di monitoraggio e valutazione per valutare i progressi, i risultati e l'impatto del progetto.

Valutazione d'impatto

I progetti finanziati dall'UE devono dimostrare il loro impatto sui beneficiari, sulla comunità e sugli obiettivi più ampi del programma di finanziamento.

Attività di divulgazione e comunicazione

Molti progetti finanziati dall'UE richiedono attività di divulgazione e comunicazione per condividere i risultati del progetto e coinvolgere le parti interessate.

Comunicazione con il programma di finanziamento

Mantenere una comunicazione aperta con i rappresentanti del programma di finanziamento durante l'intero processo di rendicontazione. Chiedere chiarimenti in caso di domande o di necessità di ulteriori indicazioni sui requisiti di rendicontazione.

Rapporti finali

Oltre alle relazioni periodiche sullo stato di avanzamento, i progetti finanziati dall'UE richiedono solitamente una relazione finale che riassume le realizzazioni, i risultati e l'impatto del progetto. La relazione finale è spesso più completa e può includere una sintesi dell'intero ciclo di vita del progetto, le lezioni apprese, le migliori pratiche e le raccomandazioni per le azioni future.

Conformità e audit

I progetti finanziati dall'UE sono soggetti a controlli di conformità e a procedure di revisione. Assicuratevi di mantenere registri accurati e completi, di seguire le normative finanziarie pertinenti e di essere preparati a potenziali audit o valutazioni condotte dal programma di finanziamento o da revisori esterni.

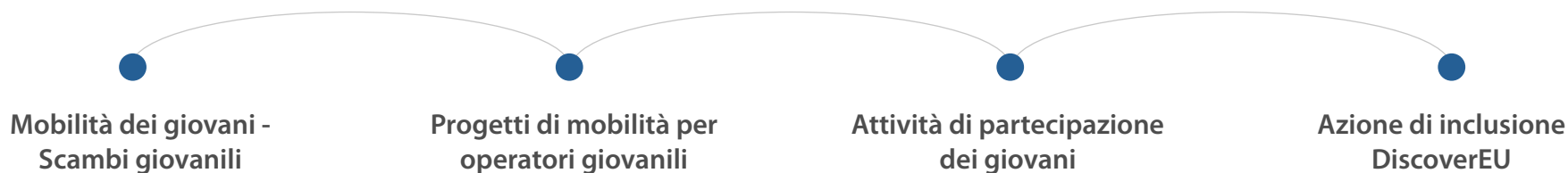
3.4. Candidare e gestire un progetto finanziato dall'UE: le fasi di un bando ERASMUS+ "Azione chiave 1 - Mobilità nel settore giovanile".

Le azioni dell'Azione chiave 1 nel settore della gioventù offrono opportunità di apprendimento non formale e informale ai giovani e agli operatori giovanili.

L'apprendimento non formale e informale consente ai giovani di acquisire competenze essenziali che contribuiscono al loro sviluppo personale e socio-educativo e favoriscono la loro partecipazione attiva nella società, migliorando così le loro prospettive occupazionali.

Attraverso la partecipazione alle attività di mobilità per l'apprendimento, gli operatori giovanili sviluppano competenze rilevanti per il loro sviluppo professionale, promuovono nuove pratiche organizzative e migliorano la qualità del lavoro con i giovani in generale.

Le attività di apprendimento nel settore della gioventù sono destinate ad avere un impatto significativamente positivo sui giovani, sulle organizzazioni coinvolte, sulle comunità in cui si svolgono queste attività, sul settore della gioventù stesso e sui settori economici e sociali europei in generale. Sono sostenute le seguenti azioni:



In questo opuscolo vi spiegheremo passo dopo passo come organizzare uno scambio giovanile nell'ambito dell'Azione chiave 1 di ERASMUS+ - Mobilità nel settore giovanile.

Scambi di giovani

Gli Scambi di Giovani sono incontri di gruppi di giovani provenienti da almeno due Paesi diversi che si riuniscono per un breve periodo per attuare congiuntamente un programma di apprendimento non formale (un mix di laboratori, esercizi, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aperto, ecc.) su un tema di loro interesse, cercando di ispirarsi agli [fn]Obiettivi Europei per la Gioventù[/ft]/Gli Obiettivi Europei per la Gioventù sono stati sviluppati nell'ambito della Strategia dell'UE per la Gioventù.

Questi obiettivi identificano aree intersettoriali che riguardano la vita dei giovani e indicano le sfide da affrontare[/fn]. Il periodo di apprendimento comprende un periodo di pianificazione prima della candidatura, una fase di preparazione prima e una fase di valutazione e follow-up dopo lo scambio.

A. Preparativi preliminari

A.1. Identificare le caratteristiche principali del progetto

Iniziate identificando o rilevando un bisogno o un'opportunità che potrebbe essere affrontata attraverso uno scambio di giovani nell'ambito del programma Erasmus+ KA152.

Questa esigenza o opportunità dovrebbe essere in linea con le priorità stabilite dal Programma Erasmus+ per l'anno in corso.

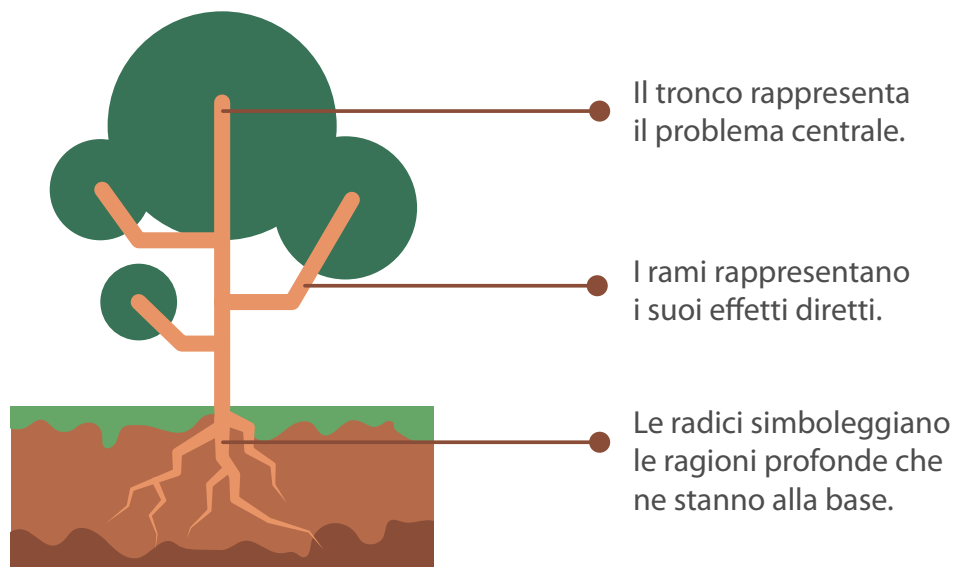
Nel 2023 le priorità di ERASMUS+ sono:

- Partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica.
- Aiuti per i rifugiati provenienti dall'Ucraina.
- Promozione dei valori comuni europei.
- Combattere la disinformazione e le fake news.
- Aumentare la consapevolezza e la capacità di offrire opportunità di volontariato attraverso il volontariato in Europa.
- Promuovere l'imprenditorialità, l'apprendimento creativo e l'imprenditorialità sociale.
- Favorire l'inclusione e l'occupabilità dei giovani con minori opportunità.
- Contribuire alla qualità e all'innovazione del lavoro con i giovani e al suo riconoscimento.

Modello ad albero del problema/soluzione

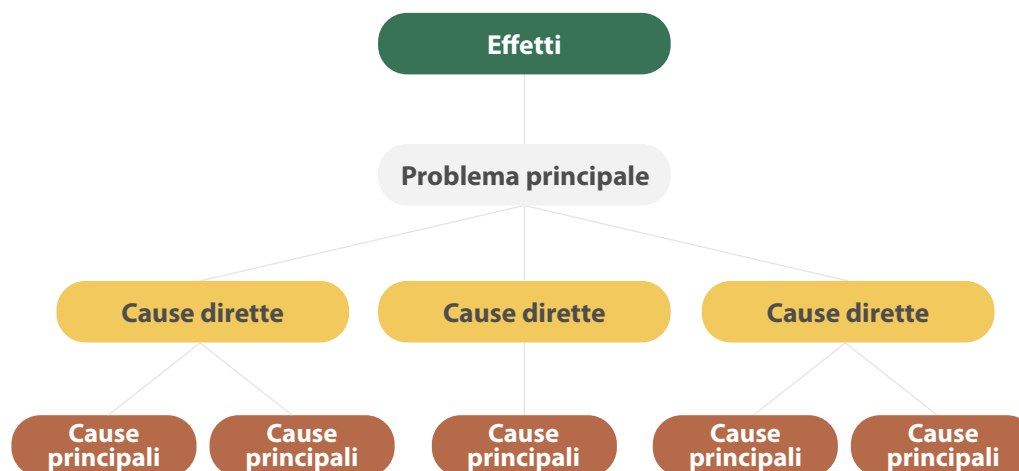
Il modello ad albero dei problemi è uno strumento visivo progettato per esaminare un problema principale (il tronco), i suoi effetti conseguenti (rami) e le sue cause profonde (radici).

Un modello ad albero dei problemi è uno strumento visivo strutturato progettato per scomporre un problema centrale nei suoi effetti principali e nelle cause sottostanti. Immaginate un albero.



Mappando il problema in modo così dettagliato, le persone e i team possono ottenere una visione completa delle loro sfide.

Un vantaggio significativo dell'utilizzo di questo modello è che promuove una comprensione olistica del problema, consentendo soluzioni più strategiche ed efficaci. Questo metodo aiuta a identificare dove gli interventi possono essere più efficaci e incoraggia un approccio più collaborativo e inclusivo alla risoluzione dei problemi.



Quindi è necessario creare una Struttura delle soluzioni come segue:

Tenete presente che l'albero dei problemi e delle soluzioni deve essere costruito in modo tale che:

- L'**obiettivo generale** definito nell'albero delle soluzioni deve invertire gli effetti stabiliti nell'albero dei problemi;
- I **risultati** attesi nell'albero delle soluzioni dovrebbero neutralizzare ciascuna delle cause dirette identificate nell'albero dei problemi.
- Le **attività** definite nell'albero delle soluzioni devono essere adeguate per invertire le cause profonde individuate nell'albero dei problemi.



Tenere presente che:

L'obiettivo generale è più grande del vostro progetto, è qualcosa a cui volete contribuire ma che non può essere raggiunto solo con il vostro progetto. Quindi dovrebbe essere formulato come contribuire a... s eguito da una o più delle priorità del programma ERASMUS+ che il vostro progetto intende affrontare!

L'obiettivo specifico del vostro progetto deve essere SMART, vale a dire:

- S** Specifico
- M** Misurabile
- A** Raggiungibile/raggiungibile
- R** Rilevante
- T** Tempo di lavoro

Es. Aumentare del 50% la partecipazione dei giovani della Parrocchia di Luna alle prossime elezioni.

Una volta definite le caratteristiche principali del vostro progetto e allineate con le priorità del programma ERASMUS+, dovete trovare un nome accattivante per il vostro progetto!

L'albero dei problemi e delle soluzioni dovrebbe chiarire le azioni successive:

- Definite il vostro gruppo target (utilizzando l'esempio precedente, il vostro gruppo target saranno i giovani prossimi o già in età di voto);
- Stabilire il profilo dei partner partecipanti (utilizzando l'esempio precedente, si dovrebbero cercare partner interessati a promuovere la partecipazione attiva dei giovani e provenienti da località in cui l'affluenza alle elezioni giovanili è elevata).

Infine, dovrete creare un breve documento che riassume le caratteristiche principali del vostro progetto.



A.2. Costituzione del consorzio di progetto

Per trovare i partner ideali potete utilizzare i seguenti metodi:



Piattaforme online:

Ricerca di partner sul portale dei partecipanti: La Commissione europea mette a disposizione una sezione denominata "Ricerca partner" sul Participant Portal, dove le parti interessate possono pubblicare informazioni sui loro progetti e cercare partner.

Eurodesk: È una rete europea di informazione per i giovani, che fornisce informazioni sulle opportunità di finanziamento e sui potenziali partner.

LinkedIn: LinkedIn è un social network professionale che consente di cercare e connettersi con persone e organizzazioni in tutto il mondo.

Social media: Le piattaforme di social media come Facebook, Instagram e Twitter possono essere strumenti utili per trovare potenziali partner. Potete unirvi a gruppi di discussione pertinenti al vostro progetto, condividere informazioni e accedere a forum specifici per i progetti europei.



Networking in occasione di eventi e fiere

La partecipazione a eventi e fiere legati al programma Erasmus+ è un modo eccellente per incontrare di persona potenziali partner. Alcuni eventi e fiere rilevanti sono:

Evento europeo dei giovani (EYE): Un evento organizzato dal Parlamento europeo che riunisce giovani di tutta Europa per discutere di questioni importanti e sviluppare progetti.

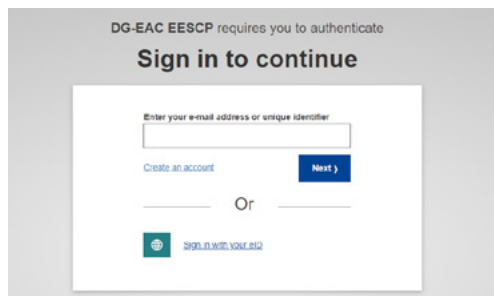
Giovani per la pace: Un progetto che promuove la pace e la riconciliazione tra giovani di diversi Paesi attraverso attività ed eventi.

Attività di costruzione del partenariato di Gioventù in Azione: Un'attività organizzata dall'Agenzia nazionale spagnola che consente di incontrare altri giovani e organizzazioni interessati a progetti di mobilità giovanile.

Una volta trovato un potenziale partner, contattate l'organizzazione inviando la sintesi del progetto. Non dimenticate di indicare il motivo per cui avete preso in considerazione l'organizzazione per il consorzio e il ruolo che vi aspettate che abbia nel progetto. Allegate un modulo di identificazione del partner che il potenziale partner può compilare nel caso in cui voglia far parte del consorzio del progetto. Il modulo di identificazione è un documento word con tutti i dati che dovrete conoscere sull'organizzazione partner per poter compilare il modulo di domanda ERASMUS+.

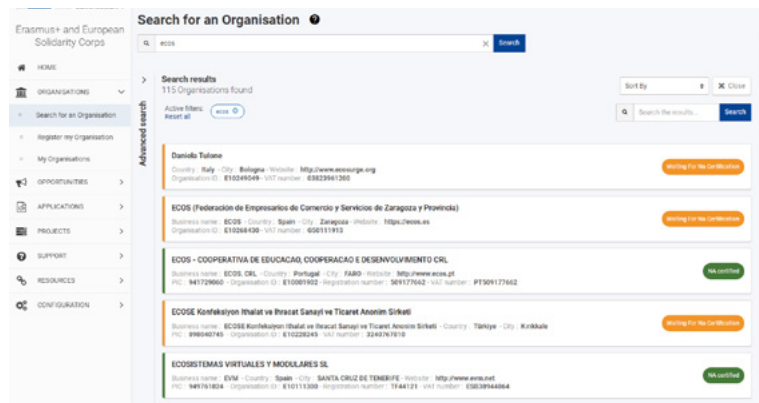
B. Applicazione

B.1. Registrazione nella piattaforma ERASMUS+ per i richiedenti



Tutti i progetti nell'ambito del Programma Erasmus+ sono presentati attraverso la piattaforma online Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà.

Il primo passo consiste nel creare un account personale sulla piattaforma.



Dovrete quindi registrare la vostra organizzazione: è necessario registrare l'organizzazione sulla piattaforma per ottenere il PIC (Personal Identification Code) e l'OID (Organization ID).

Per verificare se la vostra organizzazione è già registrata, accedete all'opzione di ricerca dell'organizzazione e cercate il suo nome. Se appare una registrazione segnalata in giallo, è necessario completare i dati o i documenti mancanti nella piattaforma.

Se la vostra organizzazione non compare nella "ricerca di organizzazioni", apritene una nuova seguendo l'opzione "registra la mia organizzazione".

Per completare la convalida dell'Organizzazione sulla piattaforma Erasmus+ e del Corpo Europeo di Solidarietà, è necessario compilare i seguenti documenti:

- Modulo di identificazione finanziaria.
- Forma giuridica.
- Copia del numero di partita IVA dell'organizzazione (CIF).

B.2. Generare il modulo di domanda online

ERASMUS+ offre un gran numero di opzioni di sostegno finanziario. Nell'ambito dell'Azione chiave 1, offre anche diversi tipi di mobilità, per cui è necessario selezionare quella che meglio si adatta al tema del progetto e al settore (istruzione scolastica, istruzione per adulti, istruzione e formazione professionale o giovani). Per ottenere un sostegno finanziario per uno scambio giovanile, le organizzazioni non accreditate devono scegliere una Mobilità dei giovani (KA152-YOU).

The screenshot shows the 'Opportunities for Erasmus+' interface. On the left is a navigation menu with options like HOME, ORGANISATIONS, OPPORTUNITIES, APPLICATIONS, PROJECTS, SUPPORT, RESOURCES, and TOOLS. The main area is titled 'Opportunities for Erasmus+' and includes a 'Filter by' section with status (All, Open, Upcoming) and fields (All, Adult Education, Vocational Education and Training, School Education, Higher Education, Youth, Sport). Below the filters are 'Key Actions' for 'Learning Mobility of Individuals' and 'Partnerships for cooperation and exchange of...'. The 'Open Calls' section features three cards: 'Mobility of young people (KA152-YOU)', 'Mobility of youth workers (KA153-YOU)', and 'Youth participation activities (KA154-YOU)'. Each card includes a description, a deadline for submission (04-05-2023 12:00:00), and an 'Apply' button. The footer indicates 'Application Forms | version 2.1.0-15 - 2022-11-23T14:02:54Z | Privacy statement'.

Compilare il modulo di domanda: È necessario compilare tutte le domande del modulo.

The screenshot displays the 'Formulario de solicitud' (Application Form) for KA152-YOU. The form is titled 'Formulario de solicitud' and includes a header with 'Enter', 'PDF', and 'Descargar traducciones del formulario' buttons. The form ID is KA152-YOU-25COC766, and the program is 'Erasmus+ - Comunitaria 2023 - Ronda 2 - Tipo de acción: Movilidad de jóvenes (KA152-YOU)'. The 'Menú de contenidos' (Table of Contents) on the left lists sections like Context, Participating Organisations, Project Rationale, Project Details, Project Design, Project Management, Project Summary, Project Budget, Erasmus+ Youth Quality Standards, Anexos, Lista de comprobación, and Histórico de envíos. The main form fields include: 'Project Title *' (Completed), 'Project Title in English *' (Completed), 'Project Acronym' (Completed), 'Project Start Date (dd/mm/yyyy) *' (01/09/2023), 'Project Duration *' (dropdown), 'Project End Date (dd/mm/yyyy) *' (dropdown), 'National Agency of the Applicant Organisation *' (dropdown), and 'Language used to fill in the form *' (dropdown). A note at the bottom states: 'For further details about the available Erasmus+ National Agencies, please consult the following page: List of National Agencies. 12'.



Contenuto del modulo di domanda:

1. Razionale del progetto

- Esigenze e obiettivi
- Perché volete realizzare questo progetto? Descrivete i problemi e i bisogni che volete affrontare e gli obiettivi del vostro progetto.
- Come si collega il vostro progetto agli obiettivi del programma Erasmus e a quelli degli Scambi di giovani?

2. Impacto

- In che modo il vostro progetto andrà a beneficio dei giovani partecipanti coinvolti nel progetto, durante e dopo la durata del progetto?
- In che modo il vostro progetto andrà a beneficio delle organizzazioni o dei gruppi di giovani che lo realizzano, durante e dopo la durata del progetto?
- Quale sarebbe l'impatto del vostro progetto al di là dei partecipanti e delle organizzazioni partecipanti, a livello locale, regionale, nazionale ed eventualmente europeo?

3. Dettagli del progetto

- Descrivete il background dei partecipanti a ciascun gruppo e come è stato formato. Fornire anche informazioni sui leader dei gruppi, sull'età dei partecipanti e su come viene garantito l'equilibrio tra i Paesi. Se necessario, spiegare come viene rispettato l'equilibrio di genere.
- Descrivere il ruolo e il coinvolgimento dei partecipanti di ciascun gruppo in tutte le fasi (pianificazione prima della presentazione della domanda, preparazione, attuazione delle attività e follow-up).
- Cosa impareranno i partecipanti sull'argomento scelto per l'attività? Quali risultati di apprendimento o competenze (cioè conoscenze, abilità e atteggiamenti / comportamenti) devono essere acquisiti/migliorati dai partecipanti all'attività?
- Quali sono gli elementi di base dell'attività? Descrivete almeno la sede, i metodi di apprendimento non formale utilizzati, gli obiettivi della sessione, ecc.
- In che modo i gruppi di partecipanti collaboreranno e comunicheranno tra loro per preparare e seguire lo Scambio di giovani?
- Prevedete di includere qualche componente virtuale, prima, durante o dopo l'attività?

4. Riepilogo dei flussi - per ogni organizzazione partner - questo creerà automaticamente un riepilogo del budget

5. Preparazione, supporto e follow-up

- Come preparerete i partecipanti prima dell'inizio dell'attività (ad esempio, intercultura, lingua, prevenzione dei rischi, ecc.) e come li supporterete durante e dopo l'attività?
- Quali misure metterete in atto per garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti?
- Quali attività sono previste dopo la fine dello Scambio di giovani? In che modo i partecipanti daranno seguito all'attività?

6. Riconoscimento dei risultati di apprendimento

- Come farete in modo che i partecipanti siano consapevoli di ciò che hanno imparato e di quali competenze hanno sviluppato o migliorato? Ricordate di includere i metodi che supportano la riflessione e la documentazione dei risultati dell'apprendimento nel calendario giornaliero di ogni attività.

7. Gestione del progetto

- Come gestirete il progetto (accordi con i partner, ecc.) e vi assicurerete che sia in linea con gli standard di qualità di Erasmus+ Gioventù? Troverete gli standard di qualità più in basso nel modulo di candidatura.
- Come organizzerete la parte pratica e logistica del progetto (ad es. viaggio, alloggio, assicurazione, visti, sicurezza sociale, tutoraggio e supporto, incontri preparatori con i partner, ecc.)

8. Partenariati

- Come e perché avete scelto i partner del progetto? Quali esperienze e competenze apporteranno al progetto?
- Come comunicherete con loro?
- Come controllerete e coordinerete il loro contributo?
- Quali altri attori (organizzazioni o individui) saranno coinvolti e come?



Contenuto del modulo di domanda:

9. Valutazione

- Come valuterete il successo del vostro progetto? Quali attività svolgerete per valutare se, e in che misura, il vostro progetto ha raggiunto i suoi obiettivi e risultati?

10. Sostenibilità dei risultati

- Cosa farete per assicurarvi che il vostro progetto continui ad avere effetti anche dopo la sua conclusione?
- State pianificando misure per assicurarvi che i risultati prodotti siano utilizzati e utili ad altri al di là della durata del progetto? Se sì, quali?

11. Diffusione dei risultati del progetto

- Come renderete visibile il vostro progetto al di fuori della vostra organizzazione e delle organizzazioni partner? Come condividerete i risultati e i successi? Con chi condividerete i risultati? Come coinvolgerete i partecipanti in queste attività?

12. Sintesi del progetto

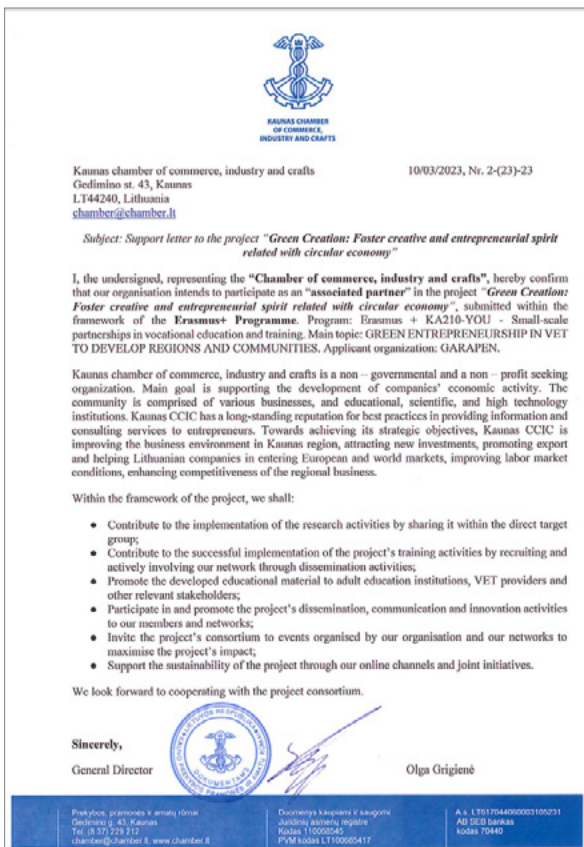
- Cosa volete ottenere con l'attuazione del progetto? Quali sono gli obiettivi del vostro progetto? Si prega di specificare dal punto di vista della pratica del lavoro con i giovani.
- Quali sono le attività che intendete realizzare? Qual è il numero e il profilo dei partecipanti coinvolti?
- Quali sono i risultati e l'impatto che vi aspettate dal vostro progetto?

13. Riepilogo

Creare il programma delle attività: È necessario compilare un foglio Excel con le attività previste per ogni giorno dello scambio, insieme a una descrizione di ciascuna attività.

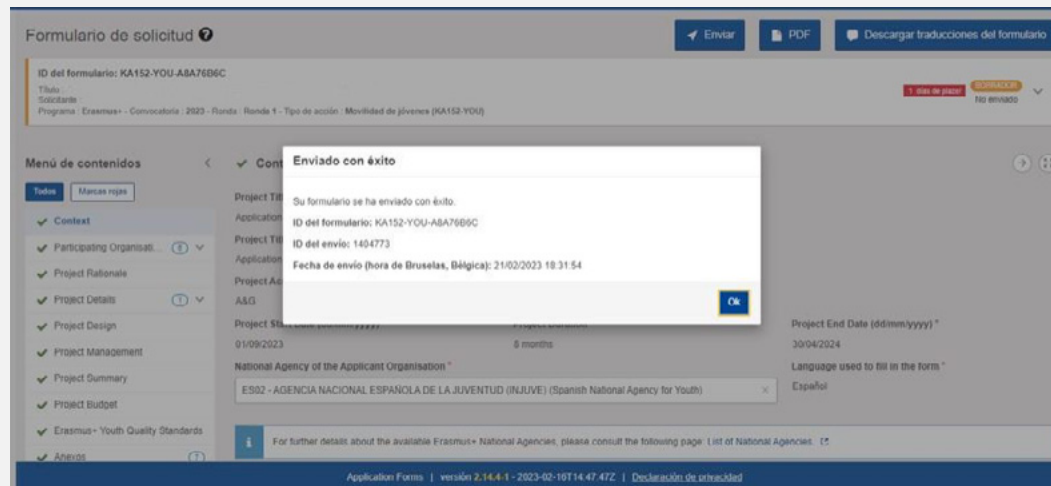
Lettere di sostegno:

È consigliabile allegare alla domanda lettere di sostegno da parte di istituzioni nazionali e internazionali, in quanto aumentano il prestigio del progetto.



Presentazione del documento finale:

Quando si presenta la domanda, si ottiene un documento PDF che attesta l'avvenuta presentazione del progetto. Salvatelo e informate i vostri partner che lo avete fatto. Congratulazioni!



C. Esecuzione del progetto

C1. Conferma dell'approvazione

Una volta che il Comitato di valutatori ed esperti avrà comunicato l'approvazione finale del progetto, sarà necessario completare la seguente documentazione:

- Accordo di sovvenzione.
- Dichiarazione responsabile dell'adempimento degli obblighi per il rimborso dei sussidi.
- 80% Fattura di prefinanziamento.

C.2. Accordi pre-scambio

- Incontrate i vostri partner online per definire i dettagli dello scambio giovanile;
- Definite le date finali con i vostri partner;
- Confermare il profilo dei partecipanti e lanciare un invito a partecipare;
- Pianificare il programma e i dettagli logistici;
- Confermare i documenti necessari per la rendicontazione;
- Assumere o identificare facilitatori locali per lo scambio;
- Prenotare la sede principale per lo scambio di giovani e altre location;
- Prenotate in anticipo l'alloggio, i pasti, i trasporti, ecc...

Questi documenti vi saranno inviati dall'Agenzia nazionale responsabile di ERASMUS+ Gioventù nel vostro Paese.

MODELO DE DECLARACIÓN RESPONSABLE		 Erasmus+	 ANE
Referencia: 2022-3-ES02-KA153-YOU-000096882		<small>Ref 2022-3-ES02-KA153-YOU-000096882</small>	
D./Dª con D.N.I. nº con domicilio en Calle Localidad.....Provincia....., en representación de la entidad..... con N.I.F....., en su calidad de.....		CONVENIO DE SUBVENCIÓN relativo a un: Proyecto con varios beneficiarios en el marco del programa ERASMUS+	
		NÚMERO DE CONVENIO – 2022-3-ES02-KA153-YOU-000096882	
		El presente Convenio (en lo sucesivo, «el Convenio») se celebra entre las partes que siguen: de una parte, la Agenzia Nacional (denominada en lo sucesivo «la AN»)	
		INSTITUTO DE LA JUVENTUD CIF: Q2829002B Calle José Ortega y Gasset, 71 28006 Madrid	
		debidamente representada a efectos de la firma del presente Convenio por David Lafuente Durán, Subdirector General de Cooperación Interior y Exterior (Director de la Agencia Nacional del Capítulo de Juventud del Programa Erasmus+),	
		y	
		de otra parte,	
		el « coordinador »	
		Red Europea de Celebraciones de Semana Santa y Pascua	
		Dirección: Calle Don Gonzalo, 2 14500 Lucena	
		Nº NIF/CIF: G56125016	
		OID: E10304822	
		debidamente representado a efectos de la firma del presente Convenio por María Luisa Ceballos,	
Que está al corriente en el cumplimiento de sus obligaciones por Reintegro de Subvenciones, a los efectos de lo dispuesto en el artículo 25 del RD 887/2006, de 21 de julio, por el que se aprueba el Reglamento de la Ley 38/2003, de 17 de noviembre, General de Subvenciones.			
(Fecha y firma)			

C.3. Preparazione dell'infopack

Il pacchetto informativo è un documento utilizzato per fornire informazioni dettagliate su un progetto Erasmus+. È concepito per aiutare i partecipanti e i partner a prepararsi per il loro coinvolgimento nel progetto e viene inviato prima dell'inizio del progetto. Dovrebbe includere:

- Sintesi del progetto. Obiettivi.
- Informazioni generali: date, paesi, partecipanti, sede. Bilancio.
- Orari e ubicazione dei prelievi. Informazioni sulla sistemazione.
- Assicurazione sanitaria e di viaggio.

Project details:

Project name: Violence at the Bench: Preventing sexist violence through sports
Project dates: 20/03/2023 - 31/03/2023
Travel day: 20/03
Activity day: 21/03/2023 - 30/03/2023
Travel day: 31/03/2023

Place:
 Participants: 36 participants from 6 different countries: Spain, Bulgaria, Romania, Latvia, Portugal, Netherland and Italy.

Participants:
 Eligible participants for this course will be young people between 18 and 30 years old.

Journey:

Bulgaria	340€
Romania	340€
Italy	275€
Latvia	340€
Portugal	275€
Netherland	275€

Volunteers will arrive in Spain from their respective countries by plane.
 The closest airport with the most air connections is Alicante airport, which is around 60 kilometers away.
 There will be...

Travel expenses are reimbursable for participants who attend all sessions, are fully committed to the project activities. Travel expenses will be covered after participants use the cheapest means of transport and submit original invoices for air tickets, boarding passes, trains and bus tickets. Private cars, taxis and first class tickets will not be reimbursed.

An important detail is that tickets must be purchased after our confirmation. Otherwise your tickets may be considered non-refundable. We undertake to refund only those tickets that have been confirmed by our team.

To ensure that all participants book the cheapest available option for their journey, we offer our full support in helping them with their bookings and bus/train connections.

Please also keep ALL other travel...

Accommodation:

Participants will be accommodated at located in the mountainous area of...
 Candidates will be enjoy a comfortable stay surrounded by a beautiful landscape. The rooms will be shared, always respecting the gender of the participants.

Health and travel insurances

All the participants coming from the EU should bring their European Health Card. They can use the free European Health Insurance Card (EHIC) to allow cover private health care, non-emergency health costs, or being flown back to your home country.

Please be aware that the EHIC is NOT a travel insurance policy.

We highly recommend you to make a health & travel insurance for the full duration of your time in Spain.

If you have any allergies or you need to take regular medications, please arrange those things by yourself as we are unable to provide them for you.

Likewise, if you have any health conditions, disabilities or mobility issues that you feel we need to be aware of or that may affect your participation in the youth exchanges activities, then please let us know what they are and how best to assist you.

Funded by the European Union

C.4. Creazione del programma dettagliato

Sulla base del calendario delle attività predisposto per la domanda, è necessario compilare l'Agenda finale. Si consiglia di:

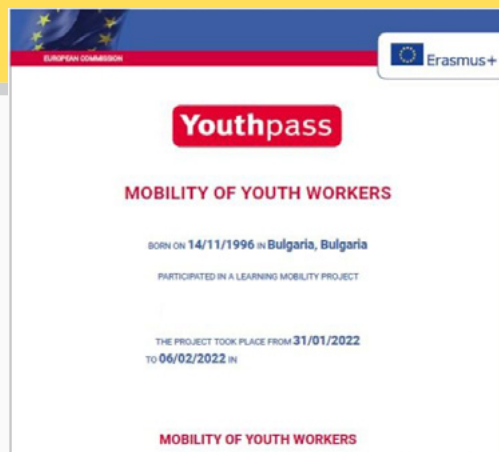
- Contattare gli esperti locali sul tema del progetto. Preparare attività all'aperto, visite locali e altro.
- Utilizzare metodi di educazione non formale.
- Pianificare escursioni in città o luoghi di interesse nelle vicinanze.



	19/9/2022	20/9/2022	21/9/2022	22/9/2022	23/9/2022	24/9/2022	25/9/2022	26/9/2022	27/9/2022
8:30-9:15	traveling	BREAKFAST							BREAKFAST
9:30-9:50		Ice breaker	BREAKFAST	BREAKFAST	BREAKFAST	BREAKFAST	BREAKFAST	BREAKFAST	Airport bus
10:00-10:45		Participants presentation	DESCUBRE - Development of the Escape Room Route "The strange case of the theft of wheat".	Development of the Escape Room Route "Baño de Bosque & mindfulness"	Workshop El modelo. Promote local economy through ecotourism, active tourism and sports tourism.	Participatory tour of the town with interaction and exchange of experiences with local initiatives and citizens.	Working group	Course evaluation and analysis of activities	
11:00-11:45		Convictive standards and rules							
12:00-13:00		LUNCH	LUNCH	LUNCH	LUNCH	LUNCH	LUNCH	LUNCH	
13:15-15:45		Energizer	Energizer	Energizer	Energizer	YouthPass presentation ceremony and popular dinner	Energizer	Energizer	
16:15-16:45		Workshop "Sport, mountains and equality"	Workshop "active female athletes for equality and their actions"	Workshop "Active dreaming. Coaching in rural areas for personal empowerment and local development.", Alba Sanchez	"Entrepreneurship in rural areas. Creation of business models for the promotion of micro-enterprises and the development of the local economy."		Project presentation	Exchange of experiences	
17:00 - 19:00		Reflection Groups	Reflection Groups	Reflection Groups	Reflection Groups		Reflection Groups	Packing and final details of reimbursement	
19:00-20:00		BREAK	BREAK	BREAK	BREAK		BREAK	DINNER	DINNER
20:00-20:30		>Welcome DINNER	DINNER	DINNER	DINNER	DINNER	DINNER	DINNER	
20:30-21:30	Welcome night	INTERCULTURAL NIGHT	INTERCULTURAL NIGHT	INTERCULTURAL NIGHT	INTERCULTURAL NIGHT	INTERCULTURAL NIGHT	INTERCULTURAL NIGHT		
22:00-00:00									

Preparazione allo Youthpass

Lo Youthpass è un certificato europeo rilasciato ai giovani che partecipano a progetti di mobilità giovanile finanziati dal Programma Erasmus+. Riconosce e convalida l'apprendimento non formale e informale acquisito dai giovani durante la loro partecipazione al progetto. Serve a documentare e comunicare la loro esperienza e i loro risultati ai futuri datori di lavoro, alle istituzioni educative e ad altre parti interessate. Disponibile in formato digitale o cartaceo.



C.5. Aspetti logistici

1. Acquisto viaggi.
2. Trasferimenti dall'aeroporto alla sede dello scambio giovanile.
3. Modulo relativo a problemi dietetici (allergie, intolleranze, ecc.).
4. Creazione di gruppi WhatsApp e Facebook.
5. Riunione online con i partecipanti e i partner.
6. Acquisto dei materiali necessari per le attività

C.6. Conduzione della mobilità

Durante la mobilità il vostro team è responsabile della facilitazione delle attività, del supporto ai partecipanti e dell'esecuzione del programma.



D. Chiusura del progetto e follow-up

- Raccogliere i documenti e le fatture dei partecipanti (da conservare per un minimo di 3 anni per eventuali verifiche), comprese le carte d'imbarco dei partecipanti (si raccomanda una copia digitale di tutti i documenti).
- Abilitare la piattaforma di benefici: rimborso ai partecipanti.
- Redazione della relazione finale. Deve essere allegata alla piattaforma di beneficienza:
 - Descrizione dell'attività (luogo, date, attività, ecc.).
 - Mobilità (partecipanti): Dati personali, organizzazione rappresentante, organizzazione ricevente.
 - Allegare documenti giustificativi: InfoPack, Agenda, notizie, documenti, ecc.
- Attivare la piattaforma dei risultati del programma Erasmus+. Riallacciare: Documenti preparati durante lo scambio.
- Materiale di divulgazione del progetto. Comunicazione utilizzata.
- Firma della dichiarazione d'onore.
- Revisione da parte della Commissione europea e pagamento del restante 20% del budget, se applicabile.

PAGINE E LINK INTERESSANTI

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/es>

https://europa.eu/youth/discovereu_en?fbclid=IwAR0pSxsLo5ADg8aMa9ilKIPzQ3M A7cn2YZXo2URsL5zl k9xGy8L9UUZKcw

Una creazione:



Nell'ambito del progetto:



Cofinanziato da:

